

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 8 • SETTEMBRE 2019 • ANNO **CENTO**

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**Uve di pregio
per la vendemmia 2019**

100  **nni** Confagricoltura
Alessandria

martedì 29 ottobre 2019

Salone Centro Congressi Alessandria
Piazza De Andrè, 76 - 15121 Alessandria

**Celebrazione del Centenario
di Confagricoltura Alessandria
e de L'Aratro**

ore 15.00 - Registrazione dei partecipanti



ECOSOSTENIBILITÀ
EFFICIENTE

RIFIUTI AGRICOLI

IL NOSTRO IMPEGNO
QUOTIDIANO

Micro e macro raccolte
Fitofarmaci e infettivi
Plastiche agricole
Amianto
Servizio cassonetti
Rottami ferrosi e non ferrosi
Oli, batterie e filtri esausti

Seguici su:
www.mondoservizi.net

Contatti **0172 457248**
0172 422368
info@mondoservizi.net



Trattati di libero scambio, arma a doppio taglio

Confagricoltura ha sempre avuto un animo liberista per quanto riguarda gli scambi commerciali con gli altri Paesi.

Questo non vuol dire accettare a scatola chiusa ogni proposta che viene avanzata dall'Unione Europea.

Se da un lato, negli ultimi anni, abbiamo avuto diversi trattati di libero scambio che hanno portato vantaggi all'export dei nostri prodotti agro-alimentari, dall'altro è ancora recente il ricordo di quanti problemi abbia portato l'accordo commerciale stipulato con Cambogia e Myanmar, in particolare per i nostri colleghi risicoltori.

Tanto da far invocare ed ottenere la clausola di salvaguardia, che ha ripristinato i dazi sul riso asiatico, reo di aver causato un vero e proprio crollo dei prezzi del riso italiano e un notevole squilibrio di mercato.

In questi giorni abbiamo altri due casi di accordi commerciali, sui quali il parere della nostra confederazione è totalmente discorde: quello già in vigore con il Giappone e quello in discussione, ma vicino alla firma, con i Paesi sud-americani del Mercosur.

Se il primo con il Paese del Sol Levante sta dimostrando molto vantaggioso per i nostri prodotti agroalimentari, dimi-



nuendo fortemente e in diversi casi eliminando totalmente le tasse di importazione su vini, formaggi, carni e olio di oliva, e consentirà di presentarci con prezzi molto più concorrenziali su un mercato ricco come quello giapponese, il secondo presenta non poche perplessità che Confagricoltura ha da subito evidenziato.

In primis un ulteriore contingente di carni a dazio zero, che potrebbe ulteriormente penalizzare i nostri allevatori sia avicoli che di bovini e nuovamente un contin-

gente a dazio agevolato di riso.

Quindi il lavoro che la nostra Confederazione fa, assieme al potenziato ufficio di Bruxelles, è quello di analizzare attentamente i regolamenti, i vantaggi e gli svantaggi, cercando di aumentare i primi e mitigare quanto più possibile gli aspetti negativi, anche cercando delle alleanze con i nostri colleghi degli altri Paesi europei.

Quello che bisogna capire è che questi trattati interessano non solo il settore e i prodotti agricoli, ma anzi in genere riguardano principalmente altri settori della nostra economia. Ad esempio il trattato del Mercosur è reputato molto vantaggioso dal nostro Paese e da altri partner europei per i settori automobilistici, farmaceutici e chimici.

Pertanto è importante seguire attentamente il lavoro dei tecnici della Confagricoltura, segnalando loro eventuali particolarità nei vari settori e facendo da cassa di risonanza delle azioni e dei comunicati che puntualmente vengono emessi a difesa delle nostre aziende, che devono avere l'opportunità di crescere, senza vedere sacrificati i loro interessi per favorire quelli di altre categorie.

Confagricoltura è forte se tutti noi facciamo squadra e sistema su argomenti così delicati.

Luca Brondelli

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



C.so Monferrato 91 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 223403 infocastellarostore.it

Laratro



DIRETTORE
CRISTINA BAGNASCO



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A. CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
LUCA BRONDELLI, PAOLO CASTELLANO,
FRANCESCO DAMERI, ROBERTO GIORDI,
MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, MARCO VISCA
FINITO DI IMPAGINARE IL 05/09/2019



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



TOMATOFARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

L'ANALISI DEL NOSTRO CENTRO STUDI SU TUTTA ITALIA

Vendemmia avviata: qualità eccellente, produzione in calo

Focus sulla grandinata del Casalese

La Sicilia ha iniziato a metà agosto a staccare i primi grappoli, ma la vendemmia vera e propria è entrata nel vivo intorno al 20 agosto in tutta Italia. Rispetto all'anno scorso, la quantità è in diminuzione, tuttavia – segnala il Centro Studi di Confagricoltura – occorre evidenziare che il raccolto 2018 è stato particolarmente abbondante, pertanto l'attuale diminuzione della produzione non è da leggere in termini negativi.

Si prevedono quantitativi ridotti in quasi tutte le regioni d'Italia, soprattutto in Friuli Venezia Giulia (-20%), in Umbria (-13%), in Veneto e in Campania (-12%) e in Trentino Alto Adige (-11%). Vanno in controtendenza il Lazio (+16%), il Molise (+10%) e la Calabria (+9%). I risultati sono il frutto della rilevazione annuale condotta dal Centro Studi di Confagricoltura su campioni di aziende vitivinicole di tutte le regioni d'Italia.

Il 2019 vedrà una diminuzione media della produzione del 6%, ma, grazie ad una primavera fredda e piovosa e un inizio estate caldo e secco, la qualità dell'uva è ottima e foriera di una produzione di vini potenzialmente eccellenti.

Il settore vitivinicolo è di rilevante importanza per l'economia agricola e dell'industria alimentare in Italia: le aziende con vigneti sono 300mila con una superficie coltivata ad uva da vino di 652mila ettari, di cui 50mila con can-

tine di vinificazione, un fatturato di circa 10 miliardi di euro e un valore dell'export di 6.2 miliardi.

Nel primo quadrimestre del 2019 le esportazioni complessive di vini e spumanti sono state di 1,96 miliardi di euro, in crescita del 5,2% rispetto al 2018. La percentuale di crescita più importante è data dagli spumanti, con un + 8,2%, ma aumentano anche del 6% le esportazioni di vini fermi in bottiglia.

Il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli di Brondello**, anch'egli viticoltore, dichiara: "In Piemonte la vendemmia si prospetta di ottima qualità e con quantità più consone rispetto alla media, dopo una vendemmia 2018 abbondante" e precisa: "Come sempre è decisivo il clima delle ultime settimane per definire meglio i parametri qualitativi delle uve piemontesi. Certo è che la vitivinicoltura è uno dei settori che più sta risentendo dei cambiamenti climatici in atto, rendendo indispensabili le moderne tecniche di gestione del vigneto che fanno sempre più ricorso all'innovazione e al precision farming".

Brondelli conclude: "Focalizzandoci sul Casalese, purtroppo dobbiamo riscontrare che il violento ed esteso temporale estivo con grandinate e piogge torrenziali che si è abbattuto domenica 11 agosto in particolare nelle nostre campagne ha colpito tutta la Val Cerrina. I territori comunali di Murisengo, Cerrina, Mombello, Odalengo Grande sono stati senz'altro i più colpiti. Il maltempo non ha risparmiato i comuni di Moncalvo, Cereseto, Alfiano Natta, Serralunga di Crea, Villadeati, Castelletto Merli, Pontestura, Sala Monferrato, Ozzano Monferrato, Rosignano, San Giorgio, Terruggia, Casale Monferrato con le frazioni di Terranova e San Germano. Oltre alle colture erbacee (risultano particolarmente danneggiate soia, mais e alcune orticole di pregio coltivate nella nostra zona), destano preoccupazione i danni a vigneti e noccioli: le prime stime fanno presumere punte anche del 100%. Fortunatamente non dovrebbe essere compromessa la produzione di uva dell'anno prossimo, data la pressoché completa lignificazione dei tralci".

Pagine a cura di **Rossana Sparacino**

Tabella - Export di vini e spumanti in valore (milioni di euro)

Valore	2016	2017	2018	Var. % 2018/2017	Var. % 2017/2016	2018 Gen. - Apr.	2019 Gen. - Apr.	Var. % 2019/2018
Vini e spumanti	5.527,3	6.026,1	6.703,7	+11,3%	+11,2%	1.051,8	1.061,2	+0,9%
di cui:								
Spumanti	1.195,7	1.351,1	1.513,3	+11,2%	+11,7%	401,8	434,9	+8,2%
Bevande	4.006,5	4.156,0	4.223,1	+0,6%	-4,8%	1.333,3	1.381,3	+3,6%
Sfuso	426,1	448,0	470,3	+5,0%	+5,1%	158,7	145,0	-8,7%

Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura su dati Istat

Rese del Moscato: la Regione coordina lo sviluppo del comparto

Confagricoltura ricorda che la Regione ha determinato le rese a ettaro delle uve del vino Moscato d'Asti DOCG per la vendemmia 2019. In base alla decisione si potranno produrre 90 quintali di uva per ettaro, equivalenti a 67,50 ettolitri di vino, oltre a una riserva vendemmiale di 10 quintali di uva per ettaro equivalente a 7,5 ettolitri di vino. Per quanto riguarda l'Asti spumante DOCG metodo classico (metodo tradizionale) la resa sarà di 80 quintali per ettaro, equivalenti a 48 ettolitri di vino. Per il Moscato d'Asti DOCG vendemmia tardiva la resa è stata fissata in 60 quintali di uva per ettaro equivalenti a 30 ettolitri di vino. Per quanto riguarda il Moscato d'Asti Canelli e il Moscato d'Asti Strevi la resa sarà di 90 quintali di uva per ettaro (pari a 67,5 ettolitri di vino), oltre a una riserva vendemmiale di 5 quintali di uva per ettaro, equivalenti a 3,75 ettolitri di vino. Per quanto riguarda invece il Moscato d'Asti Santa Vittoria la resa sarà di 90 quintali di uva per ettaro, equivalenti a 64,80 ettolitri di vino. La resa per ettaro del Piemonte Moscato DOC è stata fissata in 105 quintali di uva, equivalenti a 78,75 ettolitri di vino di vino.

"In merito alla definizione delle rese dell'Asti e del Moscato d'Asti DOCG riteniamo che sia indispensabile, con il coordinamento della Regione, incentivare la collaborazione tra tutti i soggetti della filiera" commenta il presidente **Luca Brondelli**.

Tabella - Previsione di produzione di uva da vino nel 2019



Fonte: elaborazione Centro Studi Confagricoltura

EUROCAP S.R.L. VENDITA PELLETTI

Via Alessandria, 41
15026 Carentino (AL) - Italy
Tel. +39 0131 237991 - 347 9694871
info@pelleteurocap.it



Pelletti di alta qualità Conformi



Al Comune di Volpedo la Spiga Verde 2019

Operazione corale di diversi enti con Confagricoltura Alessandria che ha proposto la candidatura



Giovedì 25 luglio alle 11 nella Sede di Confagricoltura a Palazzo della Valle a Roma si è svolta la cerimonia di assegnazione della "Spiga Verde" ai Comuni rurali, giunta alla sua quarta edizione.

Volpedo, rappresentata dal sindaco **Giancarlo Caldone**, da **Pier Luigi Pernigotti** referente del progetto, dall'Assessore Comunale **Silvano Nobile** e dal Consigliere **Riccardo Mura** si è aggiudicata la "Spiga Verde 2019", unico comune in provincia di Alessandria.

In Piemonte gli altri comuni premiati sono: Alba, Canelli, Pralormo, Santo Stefano Belbo e Vicoforte. Come le località turistiche balneari hanno la "Bandiera Blu", così le "Spighe Verdi" è un programma sviluppato da FEE Italia - Foundation for Environmental Education e Confagricoltura, che ha lo scopo di favorire lo sviluppo sostenibile dell'ambiente nei Comuni rurali, attraverso un sistema di certificazione volontario.

Per portare i Comuni rurali alla graduale adozione dello schema "Spighe Verdi", FEE Italia ha condiviso con Confagricoltura un set di indicatori in grado di fotografare le politiche di gestione del territorio e indirizzarle verso criteri di massima attenzione alla sostenibilità. Alcuni indicatori presi in considerazione sono stati la partecipazione pubblica; l'educazione allo sviluppo sostenibile; il corretto uso del suolo; la presenza di produzioni agricole tipiche, la sostenibilità e l'innovazione in agricol-

tura; la qualità dell'offerta turistica; la valorizzazione delle aree naturalistiche presenti sul territorio e del paesaggio; l'accessibilità per tutti senza limitazioni. Questi sono solo alcuni degli indicatori che guidano il programma e che saranno suscettibili di variazioni, in un'ottica di miglioramento continuo e di massimo coinvolgimento dei Comuni italiani.

"Spighe Verdi" si basa sull'esperienza trentennale di FEE, presente in 76 Paesi di 5 continenti, nella gestione del programma internazionale "Bandiera Blu".

L'agricoltura ha un ruolo prioritario nel programma "Spighe Verdi", poiché è qui che deve avvenire la vera rivoluzione culturale. Da questa necessità nasce la collaborazione tra FEE Italia e Confagricoltura, già impegnata su questo fronte con il progetto EcoCloud, al quale si ispirano molti degli indicatori selezionati.

Anche il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli di Brondello**, titolare di Tenuta Guazzaura a Serralunga di Crea (Comune che nell'edizione 2016 ha ottenuto la "Spiga Verde") era presente all'evento: "Abbiamo apprezzato molto il fatto di avere un altro Comune in provincia di Alessandria premiato con questa onorificenza. Il nostro territorio non ha niente da invidiare ad altre zone d'Italia e questa ne è la riprova. Le eccellenze alessandrine vanno valorizzate e grazie alle Spighe siamo certi che qualche risultato in più in termini di visibilità si potrà ottenere".

Giancarlo Caldone ha commentato: "Abbiamo lavorato molto con la regia di Confagricoltura coinvolgendo l'intero comune e con l'aiuto della Cooperativa Volpedo Frutta, dell'Antico Mercato di Volpedo, della Società 5 Valli Servizi, di Gestione Ambiente, dell'Arpa e dell'Associazione Pellizza per valorizzare l'agricoltura convenzionale e biologica, le nostre attrattive culturali e ambientali".

Alla cerimonia, per Confagricoltura Alessandria, hanno presenziato anche il presidente di Zona

di Tortona **Paola Sacco**, il direttore provinciale **Cristina Bagnasco**, il vice direttore di Zona di Tortona **Francesco Dameri**.

In occasione della III edizione della Giornata nazionale dei piccoli musei, che si svolgerà domenica 29 settembre, il Comune di Volpedo celebrerà nei Musei di Pellizza l'assegnazione della Spiga Verde 2019, omaggiando i partecipanti con piantine di fragola del territorio con annessa descrizione di questo premio.

Gli auguri del Presidente al nuovo Governo

In seguito alla recente formazione del 5 settembre del Governo Conte II, nato dall'alleanza delle forze politiche M5S e PD, il presidente **Massimiliano Giansanti** ha dichiarato: "Mi congratulo con il premier **Giuseppe Conte** per la formazione del nuovo Governo. Al Presidente del Consiglio e al neo ministro delle Politiche Agricole, **Teresa Bellanova**, rivolgo gli auguri di buon lavoro, con l'auspicio di una collaborazione proficua al settore primario e all'economia italiana. Ci attendono due grandi urgenze: la riforma della Politica Agricola Comune e il contrasto alle conseguenze dei cambiamenti climatici. Occorre definire al più presto strategie efficaci e varare un progetto di ampio respiro per lo sviluppo e la crescita del settore primario. Come Confagricoltura evidenziamo pertanto l'urgenza di politiche strategiche di medio-lungo termine per rendere l'Italia più competitiva in ambito internazionale, ma auspichiamo anche stabilità e coerenza. Siamo disponibili, come abbiamo fatto finora, a lavorare insieme alle istituzioni per far crescere le nostre imprese e il Made in Italy agroalimentare".

"Ci congratuliamo con **Paolo Gentiloni** per la designazione, da parte del nuovo Consiglio dei ministri, a commissario europeo per l'Italia. Si è fatta una scelta di alto profilo che ci vedrà autorevolmente presenti nella nuova Commissione europea presieduta da **Ursula von der Leyen**" ha concluso il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti.

Il tuo yogurt da oggi
È ANCHE BIO!

Naturalmente piemontese.



Agricoltura sociale: in palio 120.000 euro per i tre progetti migliori

Scade il prossimo 15 ottobre il bando della quarta edizione di "Coltiviamo Agricoltura Sociale", promosso da Confagricoltura, la Onlus Senior - L'Età della Saggezza e Reale Foundation, per sostenere i progetti di agricoltura sociale. È questa, ricorda Confagricoltura, una nuova forma di agricoltura sostenibile che, da Nord a Sud, viene declinata in diverse modalità e secondo le esigenze della collettività e del territorio, ma

tutte con un denominatore comune: coinvolgere le 'fasce deboli' della società all'interno di quanto stabilito dalla Legge 141/2015.

Al bando possono partecipare imprenditori agricoli in forma singola o associata, cooperative sociali che esercitano attività agricole e che svolgono o hanno svolto attività di agricoltura sociale. I tre progetti vincitori riceveranno 40.000 euro ciascuno. Vediamo però come hanno utilizzato il premio i vincitori delle scorse edizioni. La cooperativa Barikama, (che in bambara, la lingua del Mali, significa resilienza), formata da ragazzi africani e ragazzi autistici, vincitrice della prima edizione, ha utiliz-

zato la cifra per implementare, con l'acquisto di biciclette per effettuare le consegne, la sua attività di produzione di yogurt e ortaggi biologici. La Cooperativa Sociale Integrata ed Agricola Giuseppe Garibaldi di Roma, che riunisce giovani autistici, tra i vincitori con il progetto "Ti P'orto l'orto con l'A.P.E. che gira", ha acquistato un'Ape Piaggio, con cui vendere in giro per Roma frutta e verdura da loro coltivata. La cooperativa sociale 'Fruts di Bosc', di Santa Maria la Longa (Udine), ha una rete di salvataggio per persone in difficoltà alle quali offre percorsi formativi o impiego nell'azienda agricola ed ha usato la vincita per l'acquisto di una trattoria con la relativa attrezzatura

per la semina e la coltivazione di ortaggi sostenibili.

L'agricoltura sociale italiana, ricorda Confagricoltura, cresce annualmente del 25%. Dà lavoro a più di 35.000 addetti, nelle quasi 4.000 aziende, con un fatturato che sfiora i 250 milioni di euro. Questa formula vincente coniuga l'agricoltura e il sociale, ed è stata capace di realizzare un nuovo, concreto strumento in grado di ridisegnare un modello di welfare sostenibile ed efficace. E lo fa in modo "integrato" a vantaggio dei soggetti più deboli: portatori di handicap, ex tossicodipendenti, detenuti e anziani.

Per ulteriori informazioni: www.coltiviamoagricolturasociale.it



Il 23 luglio è mancato il nostro associato di Villaromagnano

ORESTE DEAMICI

Alla moglie Marialuisa, alla figlia Elvira, al genero Gianluigi Cassola ed ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

...

L'11 luglio è mancato il nostro associato di Casale

GUALTIERO CASSETTI

Ai figli Simone Remo e Vittoria e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Casale, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

Premio nazionale per l'innovazione agricola

A Roma, a Palazzo della Valle, il 17 luglio scorso Confagricoltura ha premiato gli innovatori agricoli. Sul podio tredici imprese ed aggregazioni che si sono poste in evidenza per il proprio impegno nell'utilizzare le più avanzate soluzioni tecnologiche e digitali, nell'aggregarsi per raggiungere precisi obiettivi (l'unione fa la forza), nel combinare sostenibilità economica ed ambientale, nell'essere attenti al territorio, nel fare cultura e arte. Sono intervenuti il presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte e l'ex ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo Gian Marco Centinaio. Il "Premio nazionale per l'innovazione in agricoltura" di Confagricoltura è stato indirizzato a tutte le aziende agricole che hanno sviluppato o implementato negli ultimi tre anni soluzioni innovative. Si è articolato in tre categorie: Nuove frontiere (innovazioni tecnologiche relative a processi, prodotti e servizi, applicati a livello di impresa); Reti, Filiere (soluzioni innovative intraprese tra due o più attori); Smart land, Smart city (innovazioni che mettano in relazione le aree rurali con quelle urbane e progetti capaci di unire arte, turismo e cultura, creando sinergie fra la dimensione

agricola e quella culturale nelle sue varie forme).

Emergono le nuove frontiere: dei sistemi idroponici fuori suolo con recupero dell'acqua per l'irrigazione; della precision farming che unisce dati satellitari, dati raccolti con i droni e con i sensori in campo, big data; della viticoltura 4.0; della difesa integrata delle colture. Risaltano le reti e filiere della birra artigianale, sostenibile e territoriale, delle gallette di cereali, dell'acquacoltura che diventa acquaponica, delle rinnovabili. Spiccano le esperienze Smart Land e Smart City con: spazi museali, paesaggistici, esperienze ludiche e ricreative; parco artistico a cielo aperto; parco letterario; fino al provocatorio museo del letame dell'azienda zootecnica, che realizza ed espone nuovi oggetti di refiumi e argilla che è anche un progetto di design ed economia circolare.

Il premio è stato indetto da Confagricoltura a dicembre 2018 con apposito bando.

Le imprese e le aggregazioni premiate entreranno a far parte del 'Club delle imprese agricole innovative' di Confagricoltura e parteciperanno ad una serie di iniziative come testimonial ufficiali dell'Organizzazione degli imprenditori agricoli.

Zetor

Erpice rotante

MASCHIO GASPARDO

RASTELLI

Seminatrice in linea

Gamberini Spandiconcime con dosatore brevettato

Aratro portato

Trattori con motori EURO 4

VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222392

Maltempo: riunione in Provincia

Lunedì 26 agosto è stata la giornata del presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio** nelle aree danneggiate dal maltempo nel periodo estivo dedicata all'Alessandrino e al Vercellese.

Il presidente Cirio ha infatti incontrato gli amministratori locali nelle due sedi delle province di Alessandria e Vercelli e ha realizzato un sopralluogo in particolare a Casale Monferrato, dove parte della copertura dell'ospedale Santo Spirito è stata compromessa dal nubifragio del 20 agosto scorso.

I Sindaci delle due province, numerosi consiglieri provinciali e regionali, parlamentari, le associazioni di categoria agricole locali (per Confagricoltura erano presenti il presidente **Luca Brondelli di Brondello** ed il direttore **Cristina Bagnasco**) e la Protezione civile si sono confrontati con il presidente Cirio sulle tematiche più urgenti per i rispettivi territori.

Il presidente Brondelli, nel corso dell'incontro, dopo aver ringraziato per la tempestiva attenzione, ha chiesto interventi più cospicui e diversi per l'assicurazione delle strutture, viste le calamità naturali dovute ai cambiamenti climatici, che ormai non sono più eccezionali ma frequenti.



Il Museo dei Campionissimi di Novi ha ospitato la prima Giunta "aperta" monotematica

"Non potevamo scegliere luogo migliore del Museo dedicato al grande **Fausto Coppi**, perché sappiamo di dover pedalare tanto. Lo faremo con energia consapevole che il Piemonte ha bisogno di un'altra velocità. Per questo motivo assumiamo un impegno preciso: dare ai lavoratori risposte concrete e non solo solidarietà, perché con la solidarietà non si mangia". Il presidente della Regione, **Alberto Cirio**, ha concluso con queste dichiarazioni la prima Giunta monotematica dedicata al lavoro, che si è svolta venerdì 5 luglio scorso al Museo dei Campionissimi di Novi Ligure.

La città alessandrina, scelta come simbolo per casi emblematici come Pernigotti e ILVA, ha ospitato la prima delle Giunte "aperte" con cui il governo regionale ha inteso affrontare i temi strategici per il Piemonte.

Presente accanto al Presidente e alla squadra degli assessori anche l'ex sottosegretario al Lavoro **Claudio Durigon**, oltre ai rappresentanti del mondo istituzionale, sindacale e produttivo: **Gian Paolo Cabella**, sindaco di Novi Ligure, i segretari generali

del Piemonte di CGIL **Massimo Pozzi**, CISL **Alessio Ferraris**, UIL **Giovanni Cortese** e il presidente di Confindustria Piemonte **Fabio Ravanelli**.

All'evento era presente **Paolo Castellano**, vice direttore di Zona di Alessandria di Confagricoltura Alessandria.

Pagine a cura di **Rossana Sparacino**

Giansanti incontra Cirio



Una delegazione di Confagricoltura è stata ricevuta dal presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio** e dall'assessore all'Agricoltura **Marco Protopapa** il 26 luglio scorso. All'incontro, che si è svolto nella sede della Presidenza della Giunta regionale in Piazza Castello a Torino, sono intervenuti per Confagricoltura il presidente nazionale **Massimiliano Giansanti**, il presidente regionale **Enrico Allasia**, il presidente di Confagricoltura Alessandria e componente della giunta nazionale **Luca Brondelli di Brondello**, i direttori **Valter Parodi** ed **Ercole Zuccaro**. "Al presidente Cirio abbiamo espresso apprezzamento per il programma agroalimentare della nuova amministrazione, assicurando l'impegno dell'organizzazione a un confronto costruttivo, nell'interesse del settore primario e del territorio" ha dichiarato il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti**.

Ercole Zuccaro è il nuovo direttore di Confagricoltura Piemonte

Confagricoltura Piemonte, presieduta da **Enrico Allasia**, d'intesa con Confagricoltura nazionale, il 3 settembre scorso ha nominato **Ercole Zuccaro** direttore regionale dell'organizzazione.

Confagricoltura Piemonte rappresenta complessivamente oltre 12.000 imprese agricole attive e un numero di addetti che supera ampiamente le 20.000 unità, su un totale regionale di circa 53.000 imprese e 59.000 addetti.

Agrotecnico, 57 anni, **Ercole Zuccaro** mantiene gli incarichi di direttore di Confagricoltura Torino, dell'Union Regionale des Agriculteurs Valdôtains - Confagricoltura Valle d'Aosta e di presidente dell'Ente Bilaterale Agricolo della pro-

vincia di Torino. Giornalista professionista, scrive per riviste del settore agroalimentare e ambientale; è socio corrispondente dell'Accademia di Agricoltura di Torino. Collaboratore di ISMEA, è consigliere di amministrazione del CAAF Confagricoltura Pensionati Srl e di Mutua Fima. **Ercole Zuccaro** è anche vice presidente della Banca di Asti SpA.

Confagricoltura Alessandria, nelle persone del presidente, **Luca Brondelli di Brondello**, e del direttore provinciale, **Cristina Bagnasco**, augura buon lavoro a **Ercole Zuccaro** e saluta il direttore uscente **Valter Parodi**, già direttore di Confagricoltura Alessandria, da agosto nello staff dell'assessore all'agricoltura regionale **Marco Protopapa**.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE - GESTIONI CALORE
VENDITA **GASOLIO** - **CARBURANTI AGRICOLI** - **GAS LIQUIDO** - **FOTOVOLTAICO** - **PELLET**



www.collinospa.it - deposito@collinospa.com

È ANCHE GAS E LUCE, QUINDI SCEGLI UN GESTORE, UNICO
PER GAS METANO ED ENERGIA ELETTRICA

PASSARE A COLLINO È SEMPLICISSIMO E NON COSTA NULLA

PER INFORMAZIONI VI ASPETTIAMO NEI NOSTRI UFFICI DI:

ACQUI TERME Piazza Addolorata, 2 Tel. 0144.322147

CORTEMILIA C.so Divisioni Alpine, 193 Tel. 0173.81388 - **CANELLI** C.so Roma, 62/64 Tel. 0141.099130

Trasmissione telematica dei corrispettivi: le ultime novità

Come già più volte anticipato, dal 1° luglio 2019, è scattato l'obbligo per i soggetti che intrattengono rapporti con i privati ed effettuano operazioni di vendita, per un volume d'affari superiore a 400.000 euro di memorizzare elettronicamente i corrispettivi e di trasmetterli in via telematica all'Agenzia delle entrate; ai contribuenti con volumi d'affari inferiori le disposizioni si applicheranno a decorrere dal 1° gennaio 2020.

L'invio dei corrispettivi giornalieri può essere effettuato entro dodici giorni dall'effettuazione dell'operazione, verificata tenendo conto dell'articolo 6 DPR 633/1972, secondo quanto stabilito dalla conversione in legge del decreto crescita (articolo 12-quinquies DL 34/2019) utilizzando strumenti tecnologici in grado di garantire l'inalterabilità e la sicurezza dei dati.

Durante i primi sei mesi di vigenza dell'obbligo dell'invio telematico dei dati non si applicheranno sanzioni se tale invio è effettuato comunque entro il mese

successivo a quello di effettuazione dell'operazione, fermi restando i termini di liquidazione dell'imposta sul valore aggiunto; la moratoria durerà quindi fino a dicembre 2019 per i contribuenti obbligati alla trasmissione dei corrispettivi dal 1° luglio 2019.

Si ricorda che le sanzioni previste per la mancata memorizzazione o trasmissione, ovvero nel caso di memorizzazione o trasmissione con dati incompleti o non veritieri sono pari al 100% dell'imposta non dichiarata e prevedono inoltre la sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, qualora siano state contestate nel corso di un quinquennio quattro distinte violazioni.

Al fine di evitare l'applicazione delle sanzioni, i soggetti tenuti all'obbligo di comunicazione dei corrispettivi, che non abbiano ancora la disponibilità di un registratore telematico, possono assolvere all'obbligo di trasmissione dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri, entro i più ampi termini previsti, cioè entro il

mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.

Tali soggetti, nel periodo di moratoria delle sanzioni, potranno adempiere temporaneamente all'obbligo di memorizzazione giornaliera dei corrispettivi mediante i registratori di cassa già in uso ovvero tramite ricevute fiscali.

Tale facoltà è ammessa fino al momento di attivazione del registratore telematico e, in ogni caso, non oltre la scadenza del semestre iniziale di moratoria delle sanzioni, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di rilascio al cliente dello scontrino e della ricevuta fiscale e l'obbligo di tenuta del registro dei corrispettivi di cui all'articolo 24 DPR 633/1972 fino alla messa in uso del registratore telematico; anche la liquidazione dell'Iva periodica deve rispettare i termini ordinari. Con il Provvedimento Protocollo n. 236086/2019 del 4 luglio 2019 sono state definite le diverse modalità per la trasmissione dei dati, utilizzabili mediante i servizi online messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate da fine luglio, all'interno dell'area riservata del portale "Fatture e Corrispettivi" nella quale potranno operare anche gli intermediari abilitati.

La memorizzazione elettronica e la connessa trasmissione dei dati dei corrispettivi sostituiscono le modalità di certificazione fiscale

dei corrispettivi e sostituiscono gli obblighi di registrazione nel registro dei corrispettivi.

I nostri Uffici Zona sono a disposizione per qualsiasi informazione a riguardo.

SIAE: esecuzione di eventi live, precisazioni sulla licenza LEA

La SIAE ha inviato una nota di precisazione riguardante la circolare LEA inviata a esercenti e organizzatori in data 6 agosto avente ad oggetto i live e i concerti eseguiti dal 1° luglio e per i quali necessiterebbe la doppia licenza SIAE-LEA.

La SIAE intende far rilevare che la suddetta comunicazione rischia di ingenerare un rilevante equivoco circa le seguenti affermazioni:

- "a partire dal 1° luglio 2019 tutti gli organizzatori per qualsiasi evento con musica dal vivo devono obbligatoriamente fare una doppia dichiarazione d'attività";

- "per ogni singolo concerto, gli organizzatori o i gestori di spazi con musica dal vivo, dovranno richiedere la licenza e pagare i diritti LEA".

Dalla lettura di quanto sopra si evince, in effetti, che gli organizzatori (tutti) di eventi con musica dal vivo siano sempre tenuti a richiedere una doppia licenza, tanto a SIAE, tanto a LEA.

In realtà, è bene precisare che la doppia licenza dovrà essere richiesta solo nel caso in cui, nel corso di un evento con musica dal vivo, vengano eseguiti brani appartenenti al repertorio tutelato SIAE, sia appartenenti a quello tutelato da LEA. **Dunque, non vi è alcun automatismo, né obbligo ad ottenere sempre una doppia licenza.**

Per contro, in tutti i casi siano eseguiti brani appartenenti al repertorio musicale di una sola delle due suddette OGC, gli organizzatori o esercenti dovranno richiedere unicamente la licenza della SIAE o alla LEA, di cui utilizzeranno il repertorio musicale.

Potete scaricare qui la comunicazione dell'accordo dello scorso aprile contenente le linee guida per gli utilizzatori nel caso di utilizzo di repertorio "misto" in eventi con musica dal vivo:

http://customer45617.img.musvc5.net/static/45617/documenti/ConsoleDocuments/Prot.%20913_2019%20ALL.%20-%20INDICAZIONI%20OPERATIVE%20PUBBLICA%20ESECUZIONE.pdf

Info presso i nostri uffici.

Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro famigliari che presso l'Ufficio Fiscale in Sede e i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.

Agriturismo e locazioni brevi: ridotti i termini per l'invio dei dati degli alloggiati

L'articolo 5 del DL 53/2019 prevede che, nel caso di soggiorni non superiori alle ventiquattro ore, la comunicazione dei dati degli alloggiati va comunicata alla Questura con immediatezza.

Dalla relazione illustrativa del Provvedimento predisposto dal Senato, in cui sono illustrate le finalità dell'articolo relativo, risulta che quella che in origine era una "comunicazione immediata", volta ad evitare che la segnalazione pervenisse alla Questura quando gli alloggiati avessero già ultimato il soggiorno nella struttura ricettiva, prevederà un termine temporale di sei ore.

Le modifiche apportate dal Decreto intervengono sulle disposizioni dell'articolo 109 del Testo Unico di Pubblica Sicurezza approvato con Regio Decreto n. 773 del 1931, nel quale attualmente è previsto l'obbligo di comunicazione di dati degli alloggiati, tramite la procedura Alloggiatiweb, entro ventiquattro ore.

Tale obbligo vige per i gestori di esercizi alberghieri e di altre strutture ricettive (quali ad esempio gli agriturismi), compresi quelli che forniscono alloggio in tende e roulotte ed anche i proprietari o



gestori di case e di appartamenti per vacanze e gli affittacamere (compresi i gestori di strutture di accoglienza non convenzionali), ad eccezione dei rifugi alpini inclusi in apposito elenco istituito dalla regione o dalla provincia autonoma.

Tali soggetti possono dare alloggio esclusivamente a persone munite della carta d'identità o di altro documento idoneo ad attestarne l'identità secondo le norme vigenti.

Per l'entrata in vigore della disposizione è necessaria l'adozione di un decreto del Ministero dell'Interno che integri le modalità di comunicazione telematica alle Questure. La disposizione in esame, pertanto, entrerà in vigore il 90° giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del succitato decreto ministeriale.

La nuova Sabatini

La misura Beni strumentali ("Nuova Sabatini") è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese. La misura sostiene gli investimenti, con un contributo in conto interessi, per acquistare o acquisire in leasing o tramite finanziamento bancario macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

Sono state introdotte dalla Circolare direttoriale n. 296976 del 22 luglio 2019 nuove modalità operative per la richiesta di erogazione del contributo. Fermo restando che la trasmissione della documentazione deve essere effettuata secondo il piano temporale già in vigore, il nuovo iter di richiesta di erogazione consente alle PMI beneficiarie, previo accesso

alla Piattaforma Informatica, la compilazione guidata della:

- **Dichiarazione di ultimazione dell'investimento** (modulo DUI) contenente l'elenco dei beni oggetto di agevolazione, da inoltrare al Ministero tramite Piattaforma, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante o del procuratore;

- **Richiesta Unica di erogazione** (modulo RU) contenente tutte le singole quote annuali di contributo previste dal piano temporale di liquidazione indicato nel decreto di concessione, da inoltrare al Ministero tramite piattaforma, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante o del procuratore;

- **Richiesta di Pagamento** (modulo RP) che attiva il pagamento di ciascuna quota successiva alla prima, da presentare annualmente al Ministero, in via esclusivamente telematica attraverso la procedura disponibile nella piattaforma.

Erogazione del contributo in un'unica soluzione per i finanziamenti di importo non superiore a 100 mila euro

In seguito al recepimento dell'articolo 20, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 (decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, per le domande di agevolazione che presentano un finanziamento deliberato di importo non superiore a 100 mila euro, presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari a decorrere dal 1° maggio 2019, il contributo è erogato dal Ministero alla PMI beneficiaria in un'unica soluzione, con le modalità e nei termini previsti dalla vigente disciplina della misura agevolativa per l'erogazione della prima quota.

Possono beneficiare della agevolazione le piccole e medie imprese. È ammesso anche il settore dell'agricoltura.

Ulteriori informazioni nei nostri uffici.

Paolo Castellano

Firmato il contratto regionale per impiegati e quadri agricoli

Mercoledì 4 settembre a Torino, nella sede di Confagricoltura Piemonte, è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo regionale di lavoro per i quadri e gli impiegati agricoli del Piemonte. Il testo è stato sottoscritto dai rappresentanti di Confagricoltura, Coldiretti e CIA per i datori di lavoro e da Confederdia, FLAI-CGIL, FAI-CISL e UILA-UIL per i sindacati dei lavoratori. Le parti hanno concordato un aumento contrattuale del 2,4% con decorrenza 1° marzo 2019; per i quadri l'aumento è di 53 euro mensili e per la prima cate-

goria di 50,91 euro. Per la sesta categoria l'aumento è di 33 euro mensili. A partire da quest'anno il contratto prevede anche il riconoscimento di una giornata di permesso retribuito aggiuntiva a quelle già fissate dalla contrattazione nazionale.

Il contratto, che avrà validità fino al 31 dicembre 2021, interessa circa 2.100 addetti in Piemonte.

"È un accordo importante - dichiara il direttore di Confagricoltura Piemonte **Ercole Zuccaro** - che testimonia come, nella nostra regione, ci siano buone relazioni sindacali che hanno consen-

tito negli ultimi anni di rinnovare i contratti collettivi senza particolari conflittualità, pur in presenza di un quadro congiunturale con molti aspetti di incertezza".

Il presidente di Confagricoltura Piemonte **Enrico Allasia** sottolinea come si sia raggiunta un'intesa con grande senso di re-

sponsabilità: "Ci auguriamo che il prossimo Governo sappia dedicare la giusta attenzione alla riduzione della pressione fiscale e contributiva che pesa sul lavoro dipendente, che ostacola le aziende agricole chiamate a competere, sempre più spesso, in ambito internazionale".

Mario Rendina

Confindustria - Commissione Agroalimentare e Confagricoltura insieme per valorizzare le produzioni di qualità del Piemonte

Si sono incontrate venerdì 26 luglio scorso a Torino le delegazioni di Confindustria Piemonte - Commissione Agroalimentare e Confagricoltura Piemonte per un esame congiunto della situazione produttiva e commerciale dell'agroalimentare piemontese.

In regione il settore è l'unico che continua a crescere e, per quanto riguarda il terzo trimestre 2018 - dati Unioncamere Piemonte - l'aumento è del 2,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In Piemonte agricoltura, industria alimentare e commercio alimentare contano oltre 65.800 imprese: circa 51.000 quelle agricole e oltre 3.800 quelle dell'industria agroalimentare.

Per la Commissione Agroalimentare di Confindustria Piemonte, con il presidente **Franco Biraghi** sono intervenuti la vicepresidente dell'Unione Industriale di Asti **Pia Bosca**, il presidente della Sezione Vini di Confindustria Cuneo **Paolo Sartirano** e **Maria Grazia Tagliabue** di Confindustria Novara Vercelli Valsesia.

Per Confagricoltura hanno preso parte all'incontro il presidente nazionale **Massimiliano Giansanti**, in visita istituzionale in Piemonte, il presidente regionale **Enrico Allasia**, il componente della Giunta nazionale e presidente di Confagricoltura **Alessandria Luca Brondelli di Brondello**. Erano anche presenti **Valter Parodi** ed **Ercole Zuccaro**. Il presidente della Commissione Agroalimentare di Confindustria Piemonte **Franco Biraghi** ha dichiarato: "L'incontro costituisce una svolta importante per la produzione agroalimentare piemontese e pone le basi per lavorare insieme verso l'obiettivo comune delle nostre associazioni e delle aziende che rappresentiamo, ossia lo sviluppo e la crescita del settore". **Luca Brondelli di Brondello**, presidente di Confagricoltura **Alessandria** e membro di Giunta ha sottolineato l'importanza della convergenza di intenti. "Vogliamo lavorare per un progetto condiviso di sviluppo dell'agroalimentare piemontese, trainante per la nostra economia e per la valorizzazione paesaggistica e turistica dell'intero territorio, a vantaggio del mondo produttivo e di tutta la collettività".



Pagamento dei contributi agricoli per l'anno in corso

Gli associati sono invitati a passare nei nostri Uffici Zona per ritirare i Mod. F24 compilati per procedere al versamento dei contributi alle prossime scadenze previste (**16 novembre 2019 e 16 gennaio 2020**).

L'INPS non invierà più al domicilio dei lavoratori autonomi agricoli l'avviso contenente tutte le informazioni utili per effettuare il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, obbligatori.



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Riscatto dei periodi non coperti da contribuzione



Con la Circolare n. 106 del 25 luglio l'INPS ripropone in maniera integrale le istruzioni per l'applicazione dell'istituto del riscatto periodi non coperti in ragione delle modifiche introdotte all'art. 20, commi da 1 a 5, del DL 4/2019, convertito nella L. 26/2019.

La facoltà di riscatto dei periodi non coperti è esercitabile dal 29 gennaio 2019 al 31 dicembre 2021.

Si fornisce qui di seguito una sintesi delle caratteristiche più rilevanti del riscatto dei periodi non coperti.

CHI PUÒ CHIEDERE IL RISCATTO DEI PERIODI NON COPERTI

La facoltà di riscatto dei periodi non coperti da contribuzione può essere esercitata dagli iscritti con almeno un contributo obbligatorio, nelle seguenti gestioni:

- AGO - FPLD,
- Forme Esclusive e Sostitutive,
- Gestione speciale Lavoratori Autonomi,
- Gestione Separata.

I soggetti richiedenti devono:

- a) Essere privi di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995
- b) Non essere titolari di pensione diretta proveniente da qualsiasi gestione obbligatoria.

PERIODO MASSIMO RISCATTABILE

Il periodo scoperto da contribuzione ammesso a questo tipo di riscatto deve:

- Essere massimo di cinque anni, anche non continuativi.
- Essere compreso tra l'anno del primo e quello dell'ultimo contributo accreditato nelle gestioni previste dalla norma.
- Deve essere antecedente al 29 gennaio 2019 (entrata in vigore del DL n. 4), quindi collocarsi nell'intervallo 1° gennaio 1996 - 28 gennaio 2019.
- Deve trattarsi di un periodo non coperto da nessun tipo di contribuzione in nessuna forma assicurativa prevista dalle

norme e gestione, comprese le Casse liberi professionisti o maturati in Stati UE/Esteri.

- Il periodo da riscattare non deve essere un periodo per il quale era previsto l'obbligo contributivo (per questi casi se il periodo è prescritto c'è la rendita vitalizia).

La legge di conversione ha precisato che i periodi oggetto di riscatto sono parificati a periodi di lavoro.

UTILITÀ DEL RISCATTO

Il particolare tipo di riscatto permette di acquisire anzianità contributiva utile ai fini del conseguimento del diritto a pensione nonché per la misura della relativa pensione.

ONERE DEL RISCATTO

Il periodo oggetto del riscatto è valutato secondo il sistema contributivo. Si applicherà quindi l'aliquota contributiva in vigore nella gestione ove si richiede il riscatto e si prende la retribuzione dei 12 mesi antecedenti alla domanda.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il riscatto dei periodi non coperti può essere richiesto dal 29 gennaio 2019 al 31 dicembre 2021 (triennio sperimentale) e la domanda va presentata telematicamente. L'onere del riscatto è detraibile nella misura del 50% in cinque anni.

Assegno per il Nucleo Familiare Redditi esclusi/esenti

L'INPS con il Messaggio n. 2767 del 18 luglio fornisce chiarimenti in merito alla computabilità o meno, nella determinazione del reddito complessivo del nucleo familiare ai fini dell'importo dell'ANF, di alcune prestazioni a sostegno della famiglia.

Le prestazioni a sostegno della famiglia prese in considerazione sono:

- **Premio alla nascita:** assegnazioni di 800 euro per nascite o adozioni;
- **Assegno di natalità** (cosiddetto bonus bebè): l'importo varia in relazione all'ISEE.

In entrambi i casi l'INPS chiarisce che quanto viene corrisposto sono esclusi dalla formazione del reddito complessivo ai fini degli ANF.

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la tua pubblicità su L'Aratro contatta la Redazione al numero telefonico 0131.43151/2.

Per gli annunci a pagamento della rubrica "Occasioni" rivolgiti agli Uffici Zona o alla Redazione in Sede.



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Convegno regionale ANPA

Sabato 26 ottobre a Caresanablot (VC)

L'annuale incontro regionale dei pensionati sarà organizzato in collaborazione con il Sindacato Provinciale di Vercelli e si terrà sabato 26 ottobre a Caresanablot (VC) presso il Centro Congressi Vercelli Fiere - via Vecchia per Olcenengo, 9.

Programma della giornata:

Ore 10,30: arrivo dei partecipanti

Ore 11: saluto delle autorità e convegno "La vita è un dono", con interventi di:

- **Mario Buffa**, presidente AIDO Trino Vercellese
- **Silvia Nazario**, caposala coordinatrice Dipartimento Protezione Sanitaria - Ospedale Sant'Andrea di Vercelli



Conclude i lavori il segretario nazionale e vicepresidente vicario dell'ANPA on. **Angelo Santori**

Ore 12,30: pranzo sociale

Ore 16,30: termine dell'incontro e consegna degli omaggi.

Costo di partecipazione: euro 35 a persona

Posti disponibili: essendo 40 il numero di posti assegnati alla nostra provincia, si fa presente che le adesioni saranno accettate sino a tale limite, ovviamente in ordine di iscrizione.

Il Sindacato alessandrino metterà a disposizione dei partecipanti locali un pullman per raggiungere Caresanablot.

Chiarimenti sul riscatto della laurea



Culle

Il 9 luglio è nata **MARTA**, nipote dei nostri associati Antonello Castellini e Rita Curone della Cascina Gavazzola di Pontecurone.

Ai nonni e ai neo genitori Elena e Tommaso vivissime congratulazioni dalla Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.



Il 17 agosto è nata a Novi Ligure **AGATA CECILIA DELFINO**, figlia del nostro associato novese Pietro Delfino e di Sara Pagliano.

Congratulazioni ai neo genitori e ai parenti tutti dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.



Con la Circolare n. 106 del 25 luglio l'INPS ripropone in maniera integrale le istruzioni per l'applicazione dell'Istituto del riscatto laurea (alternativo) in ragione della modifica introdotta all'articolo 20, comma 6, del DL 4/2019, convertito nella Legge 26/2019.

In sede di conversione è stata eliminata la soglia dell'età anagrafica dei 45 anni per essere ammessi ad esercitare il riscatto laurea alternativo.

Ne discende che a far data dal 30 marzo 2019 (data di entrata in vigore della legge di conversione) la possibilità di riscatto in esame è esercitabile indipendentemente dall'età del richiedente.

La particolare facoltà di riscatto in esame, non costituisce una nuova tipologia di riscatto, bensì trattasi di una forma alternativa.

La novità introdotta consiste solo in un diverso criterio di calcolo dell'onere di riscatto del corso di studi che deve collocarsi nel sistema contributivo della futura pensione.

A riguardo la circolare ben chiarisce che il riscatto di laurea alternativo può essere richiesto anche da chi ha una contribuzione anteriore al 1° gennaio 1996, ciò che rileva è che gli anni di studio ammessi al riscatto laurea alternativo si collochino tutti o in parte dal 1° gennaio 1996 in poi (nel sistema contributivo).

Ne discende quindi che tale tipo di riscatto non potrà essere richiesto quando gli anni universitari si collochino ad esempio dal 1990 al 1995, mentre nel caso di anni universitari svolti dal 1994 al 1997, potranno essere riscattabili solo gli anni dopo il 1995.

L'onere del riscatto è determinato sul minimale degli artigiani e commercianti vigente nell'anno di presentazione della domanda, mentre l'aliquota di computo è quello vigente nel FPLD (33%).

Da ultimo, la circolare riconosce l'efficacia dell'anzianità contributiva acquisita con la nuova modalità di riscatto della laurea utile per il diritto e per la misura della futura pensione contributiva.

Adelio Invernizzi premiato come Imprenditore di successo per l'agricoltura alla CCIAA di Alessandria

Si è svolta giovedì 11 luglio in Camera di Commercio ad Alessandria la 17ª Giornata dell'economia.

Dopo l'apertura dei lavori a cura di Gian Paolo Coscia, presidente della CCIAA di Alessandria, con "A che punto siamo #1: l'economia provinciale nel 2018 e le prospettive di breve periodo", e Antonio Tonini, direttore dei Servizi alle Camere di Commercio di

InfoCamere SpA, con "Economia e legalità nel sistema delle Camere di Commercio", si è entrati nel vivo della giornata dedicata oltre all'economia, anche alla legalità nel sistema camerale, al "Marchio Q - Ospitalità Italiana" e agli imprenditori di successo.

In particolare quest'ultimo è un riconoscimento che, dal 2008, vede la Camera di Commercio premiare le persone che hanno portato le

loro aziende a traguardi importanti, distinguendosi per la capacità di innovare e di sviluppare iniziative e comportamenti virtuosi che vanno dagli standard di sicurezza al perseguimento della qualità. Dal 2010, la Giunta camerale ha previsto l'assegnazione di premi per ogni settore economico: commercio, industria, artigianato, agricoltura e cooperazione.

Per l'Agricoltura è stato insignito del Premio all'Imprenditore di Successo l'associato di Confagricoltura Alessandria della Zona di Tortona Adelio Invernizzi, titolare dell'impresa "Invernizzi Adelio".

Il programma della giornata si è concluso con la premiazione delle strutture certificate dal sistema camerale con il "Marchio Q - Ospitalità Italiana", edizione 2018. Si tratta di 6 strutture che hanno superato i parametri di verifica previsti dai relativi disciplinari per le rispettive categorie: 2 agriturismi, 1 ristorante e 3 Bed & Breakfast che si sono contraddistinti per la loro



qualità turistico-ricettiva e che si vanno quindi ad aggiungere alle altre 151 imprese alle quali il riconoscimento è già stato rilasciato negli anni passati.

Tra queste anche l'associata di Confagricoltura Alessandria Agriturismo "Casa Margherita S.S.A." di Cremolino.

Alla cerimonia erano presenti il presidente provinciale di Confagri Luca Brondelli di Brondello e il presidente di Zona di Tortona Paola Sacco.

Congratulazioni vivissime da Confagricoltura Alessandria.

Pagina a cura di Rossana Sparacino

Cambio alla direzione della Centrale del Latte

Pietro Cerlesi è il nuovo Direttore Generale della Centrale del Latte. Il manager milanese, con una lunga esperienza nel settore lattiero-caseario, ha sostituito Franco Butti che a settembre va in pensione dopo ventiquattro anni di lavoro in Centrale di cui gli ultimi sette come DG. Venerdì 30 agosto scorso la delegazione di Confagricoltura ha incontrato i vertici della Centrale.



30 agosto 2019: Anga On the Beach

L'ANGA in collaborazione con Topcon Agricoltura ha organizzato il 30 agosto scorso "Anga On the Beach". L'iniziativa ha previsto una visita formativa di una giornata presso AGRISFERA Società Cooperativa Agricola per azioni - Tenuta Guiccioli Mandriole (RA).

La mattinata si è svolta interamente presso gli stabilimenti di AGRISFERA e si è aperta con una presentazione dell'azienda e dei partners che sponsorizzano l'iniziativa per procedere poi con la visita in campo e in stalla. La serata è proseguita a Marina di Ravenna presso il Bagno Singinta per un apericena.

Era presente una delegazione dell'ANGA di Alessandria con il presidente Alessandro Calvi.



Super stage all'estero: i giovani si formano nelle vigne australiane e nei ranch statunitensi

Gli USA e l'Australia permettono di arricchire il proprio curriculum professionale in tutti i settori collegati all'agricoltura: "Basta parlare un buon inglese e avere pratica certificata nel settore primario. Per l'Australia avere meno di 30 anni, mentre per gli Usa aver compiuto 21 anni, al resto pensiamo noi". Lo sottolinea Alessandro Calvi di Bergolo, presidente di ANGA Alessandria e componente del comitato di presidenza nazionale, presentando i super stage che offre l'associazione che riunisce i giovani di Confagricoltura. Le opportunità di tirocinio all'estero sono molteplici, riservate non solo ai giovani agricoltori, ma anche agli studenti di Agraria, di Scienze forestali e di Enologia.

Per ulteriori informazioni: anga@confagricoltura.it e in copia conoscenza a r.sparacino@confagricolturalessandria.it (segreteria provinciale ANGA).

Confagricoltura
Donna
Piemonte - Lombardia - Emilia Romagna

apsov

**Dal grano di oggi
a quello di domani**

Il miglioramento genetico del frumento per affrontare il cambiamento del clima

Martedì 8 ottobre 2019
ore 14,00

Pomeriggio di approfondimento e visita presso APSOV soc. coop.
VOGHERA - str. Torremenapace, 40

In una realtà cooperativa che da oltre 50 anni si dedica alla ricerca e alla produzione di sementi, due donne impegnate nella genetica della produzione sementiera ci illustreranno l'oggi e il domani del miglioramento genetico del frumento.

Interverranno:

- **STEFANIA MASCI**
Docente Università della Tuscia - dipartimento DAFNE
- **PAOLA VIOLA**
Responsabile breeding APSOV
- **ALESSANDRA ODDI BAGLIONI**
Presidente Confagricoltura Donna

RSVP
Paola Maria Sacco
presidente
Confagricoltura Donna Piemonte
cell. 348 0630928

Premi per la zootecnia

Dobbiamo purtroppo tornare per l'ennesima volta sulla raccomandazione alle aziende zootecniche di rispettare scrupolosamente le regole di gestione della banca dati nazionale zootecnica (BDN).

Com'è noto le irregolarità di registrazione di nascite, ingressi e uscite dei bovini dalla stalla, comportano lievi sanzioni dirette ma pesantissime conseguenze sull'erogazione dei premi comunitari riservati alla zootecnia. L'interpretazione restrittiva della norma, che prevede per l'ammissibilità di un capo a premio la sua regolare registrazione in BDN, considera un minimo ritardo, anche di un solo giorno, della registrazione rispetto ai tempi previsti (che riepiloghiamo qui sotto) come anomalia non sanabile, la qual cosa comporta praticamente l'esclusione del capo dal premio e, cosa ancor più grave, l'applicazione delle regole del "sistema integrato di gestione e controllo" che fissano sanzioni di gravità crescente e che, per scosta-

menti superiori al 20% fra animali richiesti a premio e ammissibili, dopo tutti i controlli in loco e amministrativi, fa decadere l'itero contributo sul premio richiesto. Ad esempio se l'azienda ha 10 capi premiabili per macellazione e 3 di questi sono stati registrati in ingresso o uscita con un giorno di ritardo salta il premio per tutti i 10 capi.

È evidente dall'esempio quanto sia rischioso gestire la BDN con disattenzione, anche minima.

Anche i controlli dei servizi veterinari in azienda sulla corretta tenuta dei registri di stalla e sul rispetto del

benessere animale vengono trasmessi agli organismi pagatori e condizionano pesantemente l'erogazione.

Per la campagna 2018 in tutta Italia si sono registrate pesantissime decurtazioni dei pagamenti per la zootecnia e sono in corso tentativi da parte della nostra organizzazione per trovare soluzioni che almeno attenuino l'impatto dell'applicazione così severa delle regole.

In ogni caso è necessaria massima precisione nelle attività amministrative e gestionali dell'allevamento, verificando anche che, in presenza di delega a terzi (ASL,

CAA, APA ecc) della gestione della BDN, le operazioni siano effettuate dal delegato con puntualità in quanto i suoi ritardi, anche se dimostrabili, non sollevano l'allevatore dalle sanzioni che potrà rivalearsi sul delegato inadempiente solo in altre sedi.

Tempi di registrazione: il vitello nato in stalla deve essere marchiato entro 20 giorni dalla nascita e registrato in BDN entro altri 7 giorni. Gli ingressi e le uscite dei capi devono essere registrate in BDN entro 7 giorni dall'evento. In caso di delega a terzi questi tempi si riferiscono alla consegna dell'informazione al delegato che, a sua volta, ha altri 5 giorni lavorativi (7 di calendario) per registrare su BDN.

Roberto Giorgi

Refresh 2018

La pubblica amministrazione attraverso i suoi enti deputati, AGEA, ARPEA e Regione, ha reso pubbliche le nuove classificazioni dei terreni italiani e alessandrini nello specifico, effettuate sulla base del cosiddetto refresh 2018.

Il refresh è una pratica triennale voluta dalla comunità europea che prevede la rilevazione fotografica satellitare del territorio e la seguente fotointerpretazione degli usi del suolo. Questa "mappa" digitale fa da base all'ammissibilità delle superfici agricole ai premi e contributi previsti dai vari regolamenti che disciplinano la PAC che, ricordiamo, include anche i PSR regionali.

Per vari motivi che vanno dai ritardi della burocrazia a reali opportunità organizzative, il refresh 2018, con foto dell'estate 2018, è stato reso disponibile solo quest'anno dopo la presentazione delle domande 2019 e ha generato delle anomalie che i nostri uffici stanno valutando, interpellando quando necessario le aziende per effettuare le dovute correzioni con istanze di riesame o rinunce ai premi richiesti.

È un'attività molto complessa perché complesse, e a volte veramente cervellotiche, sono le regole della fotointerpretazione e soprattutto della sua ricaduta sull'ammissibilità a contributo o anche sul rispetto delle norme collaterali quali il greening. Questo com'è noto obbliga alla diversificazione delle colture a seminativo, al mantenimento di zone a focus

ecologico ed alla conservazione dei prati e pascoli permanenti. È intuitivo che tutti questi aspetti del greening sono condizionati dalla fotointerpretazione delle parcelle che possono quindi essere considerate via via prati permanenti o pascoli con varie percentuali di tara, piuttosto che boschi, terreni non agricoli o elementi caratteristici del paesaggio o, naturalmente, possibili seminativi.

Un ultimo aspetto sempre controverso è la retroattività dei refresh in base alla quale l'amministrazione si riserva di recuperare contributi erogati nelle campagne precedenti assumendo che negli anni non coperti da rilevazione fotografica la situazione fosse quella documentata dall'ultima foto disponibile con onere della prova per l'istanza di riesame a carico dell'agricoltore. Ad esempio se il refresh 2018 definisce un'area a uso non agricolo/tara e questa nella precedente fotointerpretazione (2015) era seminativo, l'amministrazione chiederà la restituzione dei pagamenti per le campagne 2016 e 2017 (oltre che 2018 per i ritardi sopra richiamati) caricando sull'agricoltore l'onere di documentare l'eventuale presenza di seminativo nelle campagne "buie". Questa prassi sempre contestata dal punto di vista giuridico viene però mantenuta dalla Comunità europea, anche se nella maggioranza dei casi con un po' di pazienza e parecchio lavoro i documenti si trovano e vengono accettati dalle società incaricate di gestire il contenzioso.

R.G.

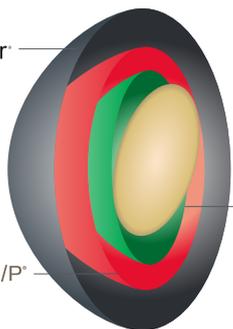
Le nostre aziende alla "Douja d'Or"

Per questa edizione del Salone della Douja, dal 6 al 15 settembre 2019 ad Asti, sono presentati, in degustazione e in vendita, tutti i vini DOC, DOCG e IGP premiati al 47° Concorso enologico nazionale Premio "Douja d'Or 2019": 268 le etichette selezionate, rappresentative di 164 aziende di tutta Italia, in cui sventa il Piemonte, premiato con ben 109 vini.

Tra queste le nostre aziende associate: Banfi, Colle Manora, Tenuta Tenaglia e Binè. Congratulazioni!

Sepiret Silver
Pellicolante

TEPROSYN Zn/P
Fertilizzante



latitude
Systiva
Fungicidi

QUALIDOSE®

VARIETÀ DI CEREALI AD ELEVATO ACCESTIMENTO

+

CONCIA DI ALTA QUALITÀ

+

CONFEZIONE A NUMERO DI SEMI

QUALIDOSE è un brevetto esclusivo



www.apsovsementi.it @apsovsementi

AGRICOLTURA BIOLOGICA

Avvicendamento delle colture

Dall'autunno dello scorso anno, come tutti gli operatori biologici ricorderanno, è stata modificata la norma sull'avvicendamento delle colture coltivate secondo il metodo biologico.

Nonostante il nostro impegno profuso sia a livello regionale che nazionale perché la norma venisse ulteriormente modificata per renderla conforme alle direttive europee, il decreto dello scorso luglio 2018 (che trovate sul nostro sito internet) non è stato modificato.

Vale quindi la pena ricordare la regola secondo la quale le colture seminatrici (ad esempio i cereali come mais e sorgo ad esclusione del riso, le piante oleaginose come colza e girasole, le piante proteiche quali soia e pisello, ecc.), le orticole non specializzate e specializzate, sia in pieno campo che in ambiente protetto possono essere coltivate sulla stessa superficie solo dopo l'avvicinarsi di almeno due cicli di colture principali di



specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa.

In deroga a quanto sopra, i cereali autunno-vernini (ad esempio: frumento tenero e duro, orzo, avena, segale, triticale, farro, ecc.) e il pomodoro in ambiente protetto possono succedere a loro stessi per un massimo di due cicli colturali, che devono essere seguiti da almeno due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa.

Il riso può succedere a se stesso per un massimo di tre cicli seguiti almeno da due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa.

Le sequenze colturali che prevedono la presenza di una coltura erbacea poliennale, ad esempio erba medica, sono ammissibili.

Non è più contemplata la coltura da sovescio come intercalare ai fini dell'avvicendamento colturale.

Gli ortaggi a foglia a ciclo breve possono succedere a loro stessi al massimo per tre cicli consecutivi. Successivamente ai tre cicli segue almeno una coltura da radice/tubero oppure una coltura da sovescio. Le colture da taglio non succedono a se stesse. A fine ciclo colturale, della durata massima di sei mesi, la coltura da taglio è interrata e seguita da almeno una coltura da radice/tubero oppure da un sovescio. Questi ultimi sono gli unici casi in cui la coltura da sovescio è riconosciuta utile nell'ambito della rotazione, a patto che la coltura da sovescio abbia una durata minima di settanta giorni.

L'azienda biologica potrà mantenere la semina di colture intercalari da sovescio, pratica che consente l'incremento fertilità, limita il proliferare di erbe infestanti e/o patogeni del terreno, ecc. Tuttavia queste colture non verranno conteggiate ai fini del rispetto dei vincoli di avvicendamento.

Rispetto delle rotazioni colturali

Come è noto a tutte le aziende aderenti alla "Nuova 2078", l'Operazione 10.1.1 prevede che siano presenti nei 5 anni d'impegno almeno 3 colture su ognuna delle particelle catastali che compongono al superficie condotta. Questa è la regola generale, che prevede alcune eccezioni, per cui invitiamo i lettori a verificarle sul numero di settembre 2018 di questo giornale.

I nostri tecnici sono a disposizione per ogni chiarimento.

Analisi del terreno

Le analisi del terreno rappresentano uno strumento di fondamentale importanza per impostare le fertilizzazioni delle colture nel pieno rispetto delle necessità nutrizionali delle stesse evitando sprechi dannosi non solo per l'ambiente, ma anche per le finanze aziendali. Il possesso dell'analisi del suolo è un obbligo per le aziende che

aderiscono agli impegni di Produzione Integrata - PSR (Programma Sviluppo Rurale), essenziale per il rispetto delle Norme Tecniche, ma è auspicabile che tutte le aziende ne dispongano. Generalmente le analisi del suolo hanno validità di 5 anni, anche se, come nel caso di nuovi impianti di colture pluriennali sarebbe opportuno che vengano ripetute prima dell'impianto. Occorre anche considerare che vanno differenziate in base all'ordinamento colturale aziendale, per poter disporre di referti il più possibile specifici per ciascun tipo di colture.

Le aziende, specialmente quelle aderenti alle misure agroambientali regionali, sono pertanto invitate a contattare i nostri tecnici che sono disponibili a dare assistenza in tal senso ed a inoltrare i campioni di terreno ai laboratori della Regione Piemonte.

Abbruciamento delle stoppie di riso

Riprendiamo l'argomento già trattato sul numero di maggio scorso, ricordando che nella giornata del 25 marzo scorso, la Prima Commissione consiliare riunita in sede legislativa ha approvato un emendamento proposto dall'assessore **Alberto Valmaggia** all'art. 10 del DDL 366 "Ulteriori disposizioni di riordino dell'ordinamento regionale".

L'emendamento approvato entra quindi come comma 2 bis del citato articolo e recita "è vietato l'abbruciamento dei residui colturali del riso nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 31 marzo dell'anno successivo. A tale divieto si deroga in presenza di suoli asfittici, ove l'interramento delle paglie generi un accumulo indesiderato di sostanza organica indecomposta, che saranno individuati mediante specifico provvedimento della Giunta regionale". Il provvedimento regionale allunga il periodo di divieto, anticipandolo dal 1° novembre (che rimane in vigore per le "altre tipologie di abbruciamento") al 1° settembre.

Questa modifica è coerente con la misura AG05 del Piano Regionale di Qualità dell'Aria approvata nella stessa data dal Consiglio regionale che, appunto, stabilisce nel 1° settembre di ogni anno l'inizio del periodo di divieto di abbruciatura delle stoppie di riso e nel 31 marzo dell'anno successivo la sua conclusione.

ATTENZIONE

In questi giorni il Ministero della Salute sta modificando le registrazioni di alcuni fitofarmaci: occorre che vengano chieste al rivenditore le nuove etichette per i prodotti in giacenza aziendale.

Nella sezione "prodotti fitosanitari" del nostro sito internet l'elenco.

OCCASIONI



■ **Vendesi** in Acqui Terme zona centrale appartamento ristrutturato situato al 4° piano, composto da ingresso, cucina, grande salone, 3 camere letto, 2 bagni, ripostiglio, cantina. Possibile garage. Riscaldamento centralizzato con termovalvole. Per info Cell. 348 8534276.

■ **Vendesi:** vibrocultore a molle da 3 metri con doppio rullo marca Hassia Rau in ottimo stato; tubi zincati per irrigazione a pioggia, 400 metri diametro 120 mm, 200 metri diametro 100 mm, tutti con giunto sferico in ottimo stato compresi i raccordi. Reperibili a Spinetta Marengo. Cell. 333 7004294.

■ **Vendesi alloggio** su due livelli (4° piano con ascensore) di mq. 160 totali in area residenziale di Alessandria (Zona Ospedaletto) di recente costruzione con ottime rifiniture composto da salone, cucina, 2 bagni, 4 camere da letto, 2 balconi. Inoltre sono presenti cantina, garage automatizzato, termo autonomo, aria condizionata in tutte le stanze, antifurto, videocitofono, porta blindata, giardino condominiale. Cell. 339 4549290.

■ **Vendesi:** Girello a dieci bracci metri 3,5 a quattro ruote marca Morra; Rullo largo 2,55, q.li 25; Seminatrice marca Nodet mod. 250 con ruote e con erpice; Barra rotante larga 2 metri con condizionatore e rullo di gomma marca Galfrè; Dispositivo di protezione per trattore FIAT 600-640 omologato; Scuoti paglia mietitrebbie marca Laverda 3350/3400 nuovo adattabile anche per mietitrebbie New Holland mod. 90-90. Il tutto visibile a Basaluzzo. Cell. 340 2579336.

■ **Vendesi lettiere di vermicompost** (humus di lombrico) di 20 metri quadri, complete di lombrichi e 20 quintali circa di prodotto. Per informazioni rivolgersi a Lombri-coltura CD a Pareto. Tel 3388624129 mail: info@lombricoltura.com



■ **Vendesi/affittasi appartamento** a Tortona in zona Esselunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termovalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.

■ **Acquisterei** se a prezzo conveniente **rimorchio** usato capiente a due ruote. Telefonare ore pasti allo 0131 800191.

■ **Affittasi capannone uso agricolo** (ricovero attrezzi, legna, balconi...) sito in molo di Borbera/Borghetto di Borbera (AL) mq. 990 con altezza struttura mt. 6.50 cemento armato/pavimentato/isolato (ex allevamento) facilmente raggiungibile. Trattativa riservata. Contattare Elena 340 7997134.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Vendesi/affittasi capannone** in Grava di 200 mq. Cell. 338 1171243.

■ **Vendesi:** 5 litri di **olio motore** Shell racing c60 10W-60 formulato per motori racing o di elevata potenza a 35 euro; causa errato acquisto vendo 3 fustini da 5 kg di **aggrappante** Kerakoll keragripp per adesione pavimento, ideale per facilitare l'adesione della livellina al pavimento esistente, pagati in tutto 120 euro, vendo a 40 euro. Cell. 339 6775705.

■ **Privato** vende **villa** unifamiliare indipendente a Sale, con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, bagno, ampi terrazzi, abitazione esclusivamente su un unico piano; ampio locale seminterrato ad uso lavanderia e magazzino, garage coperto, e possibilità di altri posti auto, ampio giardino e terreno di pertinenza (1500 mq), con annesso pertinenze di proprietà già ad uso ricovero attrezzi, cucinotta esterna, bagno esterno. Predisposizione del giardino con sistema di irrigazione automatica. Cell. 338 1171243.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

■ **Vendesi alloggio** composto da cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2 balconi posto auto in zona Montegioco, vista splendida. Prezzo interessante. Per informazioni cell. 339 8419065.

OCM vino: misura investimenti

Prossima apertura del bando 2020



La Regione Piemonte a inizio ottobre prevede di aprire il bando sulla misura investimenti dell'OCM vino. Ulteriori informazioni sul prossimo numero o nei nostri uffici.

La scadenza per la presentazione delle domande di aiuto è invece già fissata, inderogabilmente, al 15 novembre 2019.

F. Dameri

Acquisto delle sementi in agricoltura biologica

Tutti gli operatori biologici ben ricorderanno che l'approvvigionamento di seme e materiale di propagazione utilizzato dalle aziende aderenti all'agricoltura biologica deve essere certificato biologico. Qualora non sia possibile reperire tali materiali certificati biologici, occorre procedere alla richiesta di una deroga ministeriale previa verifica della disponibilità di quanto ricercato. Dallo scorso gennaio 2019 è entrata in funzione la Banca Dati informatizzata delle Sementi Biologiche (BDSB). Questo sistema informatico è operativo ai fini della verifica della disponibilità di sementi e di materiale di moltiplicazione vegetativa otte-



nuti con metodo di produzione biologico o provenienti da unità produttive in conversione da parte delle ditte sementiere, vivaistiche e dei fornitori di tali

materiali anche se esterni al sistema di certificazione delle produzioni biologiche.

Inoltre la Banca dati, in caso di mancanza dei materiali richiesti, è lo strumento per poter ottenere il rilascio della deroga all'utilizzo di materiale convenzionale per la semina o per il trapianto di specie arboree (compresa la vite).

In caso di necessità occorre consultare i nostri tecnici.

M.V.

Consulta il nostro sito

www.confagricolturalessandria.it

dove troverai le informazioni

e gli approfondimenti che ti interessano.

Seguici anche su



CATTOLICA
ASSICURAZIONI

DAL 1896

Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl con Unico Socio



L'agente responsabile **Flavio Bellini**
è reperibile su appuntamento negli Uffici Zona dal lunedì al venerdì.

Per contatti:

Cell. 338 8476561

email: alessandria236@agenziefata.it

gaa Gestioni
Assicurazioni
Agricole
Confagricoltura



Zona	Consulente assicurativo	Reperibilità
Acqui Terme	Marinella Peinetti**	su appuntamento
Alessandria	Marinella Peinetti**	su appuntamento
Casale M.	Mario Botteon***/Marinella Peinetti**	su appuntamento
Novi Ligure	Marinella Peinetti**	su appuntamento
Tortona	Marinella Peinetti	su appuntamento

** Marinella Peinetti Cell. 333 2886112; *** Mario Botteon Cell. 333 4188847 email: gaa@confagricolturalessandria.it